Rassegna del 14/10/2025

Nazione Pisa-Pontedera **Giani vince E cede il passo solo a Chianni** **C.B.** 1

Valdera

Giani vince E cede il passo solo a Chianni



VALDERA

Anche in Valdera Giani, pur con una geografia del voto che cambia da Comune a Comune, si afferma in tutta la Valdera. Tranne che nella piccola Chianni: qui Tomasi ha superato il presidente uscente della Regione. Il centrodestra, ovunque, tiene comunque il passo. Ma non sfonda. Anche a Terricciola, Comune passato al centrodestra, Giani vince e sfiora il 50%. Il sindaco Matteo Arcenni: «Complessivamente per il centrodestra il risultato è buono – spiega –. Fratelli d'Italia va bene. Indubbiamente la forte astensione è un dato su cui dobbiamo riflettere». «Onori a chi ha vinto – aggiunge Arcenni –. Il centrodestra, invece, deve ora capire perché il progetto non è stato pienamente capito dall'elettorato. Cosa fare? Pancia a terra e subito al lavoro per vincere fra cinque anni». A Lajatico Giani registra uno dei risultati migliori: lambisce il 60%, lasciando Tomasi sotto il 40. Forbice ampia anche a Crespina Lorenzana con il centrosinistra che porta il proprio candidato oltre il 55%, mentre Tomasi si ferma al 38,67%. Distanza ampia anche a Fauglia con Giani che supera il 56% e lascia Tomasi a poco più del 37%.

Vediamo Ponsacco, un altro Comune che è passato in mano al centrodestra nel 2024. Anche nella capitale del mobile, pur di misura, vince Eugenio Giani con il 48,94%, mentre Tomasi arriva al 47,86%: uno scarto di 59 voti. Il sindaco Gabriele Gasperini: «Giani ha vinto, ma di poco – precisa –. Qui abbiamo un risultato molto diverso che in tutta la provincia: i sindaci sono un traino e noi abbiamo dato un segnale importante». Vittoria marcata del centrosinistra anche a Calcinaia, meno decisa, ma sempre ampia, l'affermazione di Giani a Palaia.

C. B.


Valdera, il Pd resta primo partito
Ma il silurramento di Sonia Luca
pesa sul duello Nardini-Mazzeo

Macelloni: «Un risultato netto
Ma classe dirigente da ricomporre»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile